

Rimini, un nuovo importante apparecchio diagnostico donato all'Ospedale Infermi

Attualità - 23 luglio 2019 - 12:05



Ancora un gesto di vicinanza all'Azienda USL della Romagna, e in particolare all'Ospedale "Infermi" di Rimini, reparto di Ematologia. E ancora da parte del "Lions Club Rimini-Riccione Host" che già nelle scorse settimane aveva effettuato una importante donazione all'Ospedale "Ceccarini" di Riccione.

Anche in questa circostanza la donazione è rappresentata da una apparecchiatura diagnostica. Si tratta, nello specifico, di tre pulsossimetri con relativi gusci protettivi, che saranno utilizzati per il monitoraggio delle condizioni generali dei pazienti dell'Ematologia, reparto diretto dalla dottoressa Patrizia Tosi. Del valore commerciale di circa mille euro, i tre apparecchi consentiranno un approccio sempre più efficace, flessibile e veloce al letto del paziente. Stamane, alla presenza del presidente del Club Cesare Frisoni, del socio Edoardo Pinto (che è anche presidente di Rimini Ail), della dottoressa Tosi e della dottoressa Catia Drudi della Direzione medica ospedaliera, il momento della consegna col simbolico taglio del nastro.

"Siamo molto grati al 'Lions Club Rimini-Riccione Host' per questa importante donazione – ha detto la dottoressa Tosi – che ci consente di dare risposte sempre più complete puntuali ed immediate ai nostri pazienti. Ringrazio anche l'Ail che ha collaborato operativamente all'iniziativa e che da sempre è vicina e sostiene il nostro reparto".

"Questa donazione - ha detto il presidente del "Lions Club Rimini-Riccione Host" – rientra nella politica di questo anno lionistico molto centrato sul tema salute. Siamo soddisfatti di contribuire, in questo modo, al benessere della nostra comunità".

L'unità operativa di Ematologia di Rimini effettua mediamente da 80 a 120 ricoveri l'anno;



segue 15-20 pazienti con leucemia acuta e dai 25 a 35 trapianti autologhi l'anno.